

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MM 68/19 del 5 novembre 2019, risoluzione municipale dell'11 novembre 2019

"Messaggio Municipale accompagnante la richiesta di adozione della variante di PR denominata "Villa Negroni e nuova strada di servizio parallela alla linea ferroviaria"

Egregio signor Presidente, gentili signore Consigliere ed egregi signori Consiglieri,

la Commissione delle Petizioni ha esaminato nelle sedute del 13 e del 20 novembre 2019 il Messaggio Municipale in oggetto.

Documenti

I documenti messi a disposizione della Commissione delle Petizioni sono quelli allegati al Messaggio stesso, ossia il rapporto di pianificazione "Villa Negroni e nuova strada di servizio parallela alla linea ferroviaria", datato novembre 2019, a cui sono stati aggiunti:

- il rapporto del Dipartimento del territorio, datato 14 luglio 2014, concernente l'esame preliminare dipartimentale della variante di PR del Comune di Vezia per il comparto di Via San Gottardo, Via Kosciuszko e Villa Negroni,
- il complemento all'esame preliminare sopraccitato, datato 22 dicembre 2015.

Premessa

La frammentazione di forma e di contenuto con cui si sta impostando la pianificazione del nostro Comune richiede al Legislativo un impegno analitico smisurato che, malgrado i numerosi solleciti alla trasparenza e alla visione globale dei temi esposti, provenienti da tutti i gruppi politici, ormai scoraggia anche i più indefessi nel cercare il bandolo della matassa.

La conseguenza di messaggi redatti in modo disorganico e ambiguo è quella di indurre il Legislativo a respingere il messaggio stesso, contribuendo all'innalzarsi di barriere tra i due Poteri che forse allettano alcuni ma sicuramente non giovano a nessuno.

In base a questa riflessione e all'impellente esigenza di scuotere la staticità pianificatoria in cui da troppi anni si trova Vezia, si propone un rapporto che entra nel merito di quanto richiesto dal messaggio municipale proponendo degli emendamenti sostanziali.

L'obiettivo di questo rapporto, oltre a quello formale di invitare il Consiglio Comunale a risolvere per l'adozione o meno del MM, è quello di fornire al Consiglio Comunale una serie di elementi su cui innestare una discussione aperta e costruttiva.

Per raggiungere l'obiettivo vi sono due modalità: la prima è quella di ripercorrere pedissequamente tutti gli antefatti con il rischio di cadere nella stessa trappola di macchinosità che si vuole evitare, la seconda è quella di evidenziare pochi aspetti d'immediata comprensione, partendo dai due oggetti di variante del messaggio stesso, ossia "La variante di piano regolatore trattata nel presente messaggio concerne lo sviluppo di Villa Negroni e la rete viaria della parte bassa del paese di

Vezia, e sfocia nell'inserimento a PR della nuova strada di servizio parallela alla linea ferroviaria, costruita o in parte adeguata, nell'ambito dei lavori Alptransit".

Il rapporto è impostato sulla seconda modalità.

Oggetto: sviluppo di Villa Negroni

Secondo la modalità di redazione scelta, il rapporto della Commissione non approfondisce e nemmeno contesta le varie "letture paesaggistiche" esposte nel rapporto di pianificazione allegato al messaggio, semplicemente decide di ignorarle rivendicando il diritto e il dovere di tutelare questo comparto perché culturalmente e storicamente importante.

La via Morosini fa parte dell'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS, classificata come TI 22.2.1) e, come tale, è una testimonianza importante della nostra storia.

Questo segmento, appartenente alla vecchia strada cantonale, è stato sostituito dall'attuale tracciato di cantonale realizzato poco più a monte per consentire uno scorrimento del traffico che mal si conciliava con la presenza di un edificio di importanza storica come Villa Negroni (in origine Villa Morosini).

Con quale irriverenza i consiglieri comunali di oggi potrebbero scegliere di servire l'edificio più prestigioso presente sul territorio comunale tramite una stradina impervia anziché mantenere e valorizzare la via Morosini, storicamente dedicata a questa funzione, percorsa a suo tempo da Giuseppe Verdi, Arrigo Boito, i poeti Maffei, Carcano, Fogazzaro e il pittore Hayez, solo per citarne alcuni?

Proposta di emendamento:

- "L'accesso a Villa Negroni e ai suoi servizi rimane quello da via Morosini.

Oggetto: nuova strada di servizio parallela alla linea ferroviaria

Da sempre, la costruzione di grandi opere prevede una serie di interventi che modificano il territorio, interventi che possono essere provvisori o definitivi.

In occasione degli atti di pubblicazione, con il presupposto che essi forniscano delle informazioni complete e veritiere, il cittadino (o l'ente) che si sente coinvolto decide se soprassedere o prendere posizione.

Nel caso specifico, la strada di servizio parallela alla linea ferroviaria era stata pubblicata come intervento provvisorio, aggettivo che presuppone, una volta terminati i lavori, il ripristino della situazione originaria.

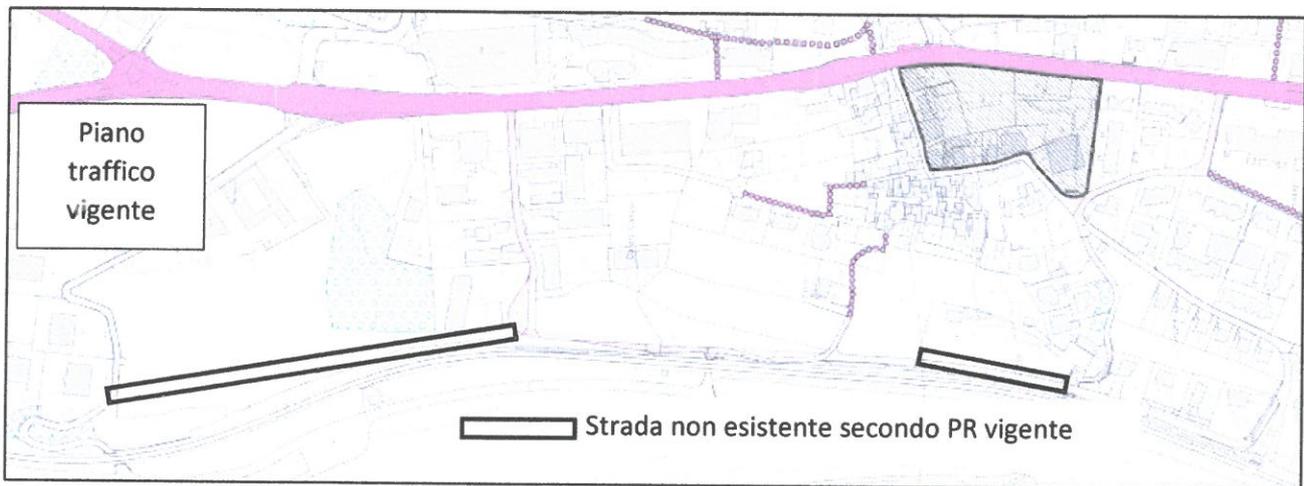
A pubblicazione avvenuta, il Municipio di allora, il Cantone e la società AlpTransit SA hanno stipulato una Convenzione che, tra i vari punti, comporta anche il ritiro da parte del Comune della strada di cantiere provvisoria, che quindi diventa un intervento definitivo.

Si tratta di una prassi abituale nella realizzazione di grandi opere soggette a procedure federali, cionondimeno è bene abbozzare una riflessione sul caso in esame: il Legislativo non è stato coinvolto nella decisione di adottare tale infrastruttura come definitiva nel proprio PR, tanto che oggi assiste al fatto compiuto cosciente che la rimozione del costruito comporterebbe un onere eccessivo per il Comune, considerato che, con la firma della convenzione, chi aveva l'onere del ripristino è sgravato da tale impegno.

Inoltre, il cittadino agisce in base al principio di poter disporre di informazioni trasparenti da parte delle autorità, se questo principio decade, s'incrina la fiducia del cittadino nei confronti dell'autorità stessa.

Probabilmente sussistono gli estremi giuridici per chiedere il rispetto dell'onere di smantellamento della strada secondo il progetto di pubblicazione, tuttavia, in virtù del buon senso, si propongono due emendamenti:

- “I due tronconi di strada realizzati a titolo provvisorio per i lavori AlpTransit sono mantenuti e inseriti nel Piano regolatore quali strade ciclopedonali”.
- “La denominazione definitiva di questi nuovi tronconi, al momento provvisoriamente via Cassina e via Costa, è oggetto di approfondimento.”



Considerazione di carattere generale

È importante ribadire che oggi Vezia non dispone di un accesso veicolare al Piano sul proprio territorio, sia con l'approvazione sia con il rifiuto del MM68 che, di fatto, non fornisce alcun valore aggiunto alla mobilità della zona bassa.

La via Ressiga è indicata nel Piano Regolatore vigente come strada agricola a partire dal cavalcavia stradale ma è percorsa dalle auto e dai furgoni in non conformità con le disposizioni di circolazione e del PR stesso.

L'intenzione di chiudere anche il sottopasso di via Cassina al traffico veicolare comporta una grande difficoltà per le poche attività artigianali e industriali di Vezia, il cui transito sul territorio di Cadempino sembra non sia gradito.

Il Consiglio comunale deve essere consapevole che, se ci si attiene al PR in vigore e al presunto divieto di Cadempino (comunque da appurare e da contrastare), la zona industriale di Vezia oggi non dispone di accessi e deve chiedersi come questa zona possa esistere.

Occorre quindi essere coscienti che oggi l'Esecutivo si sta muovendo in una zona grigia non supportata dal PR vigente concedendo autorizzazioni o soprassedendo su divieti.

Per fugare ogni dubbio, l'attuale Esecutivo non ha alcuna responsabilità in quanto si trova a dover gestire una situazione frutto di accordi pregressi poco lungimiranti.

Tuttavia, la situazione di non conformità perdura da troppi anni ed è necessaria una decisione chiara in merito.

In base all'art. 71 della LOC, la Commissione esorta il Consiglio Comunale a voler discutere quanto esposto e invita il Consiglio Comunale a voler

RISOLVERE

1. È adottata la Variante di Piano Regolatore denominata "Villa Negrone e nuova strada di servizio parallela alla linea ferroviaria" con gli emendamenti proposti dal rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni.
2. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi della LST e RLst.

PER LA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Bazzi Pedrazzini Michela, relatrice
Sampietro Francisco
Vezia, 30 novembre 2019

Michela Bazzini
.....
Sampietro Francisco (con riserva)